

## Ritorno dal Malawi Antonio Caliendo racconta il "che fare". Che è iniziato all'atterraggio

# "E adesso cominciamo daccapo"

*"Oggi i nostri progetti cominciano ad essere diversi - dice il consigliere della Lista Veltroni - Partiranno volontari per creare campi di lavoro nei quali attuare dei veri e propri corsi di formazione". E dei bimbi "veniamo informati dettagliatamente". Dal XIII spediti ogni mese 120 euro*

di Federica Natale

"Durante tutto l'anno inviamo in Malawi container stracolmi di alimenti, vestiario e tutto ciò che è di bisogno primario in quei luoghi. Oggi però i nostri progetti principali cominciano ad essere diversi; vogliamo mandare in Africa una spedizione di volontari per tentar di creare dei campi di lavoro nei quali attuare dei veri e propri corsi di formazione. In questo modo cerchiamo di insegnare a quei popoli dei mestieri utili. Rimangono, in ogni caso, i piani per la creazione di pozzi, elettrodotti e pannelli solari. Sono stati mesi di lungo lavoro, ma ricompensati da un'esperienza bellissima, impossibile da paragonare per le sensazioni che ti lascia dentro". Con queste parole comincia il racconto del viaggio in Malawi Antonio Caliendo, consigliere del XIII Municipio per la lista Veltroni. Che alla Bacheca spiega quel "che fare", cominciato dall'atterraggio a Fiumicino, per il paese del centroafrica.

**Quando è cominciata la tua partecipazione ad 'Ostia per l'Africa'?**

*"Molto presto, da quando ancora Ostia per l'Africa non esisteva. Sono stato uno studente del liceo scientifico Labriola e sono stato uno dei primi fondatori del Gruppo Sociale prima, e del Gruppo Universitario*

*poi. Ho sempre cercato di essere in prima linea nel mondo del volontariato e la nascita di Ostia per l'Africa ne è stata la dimostrazione".*

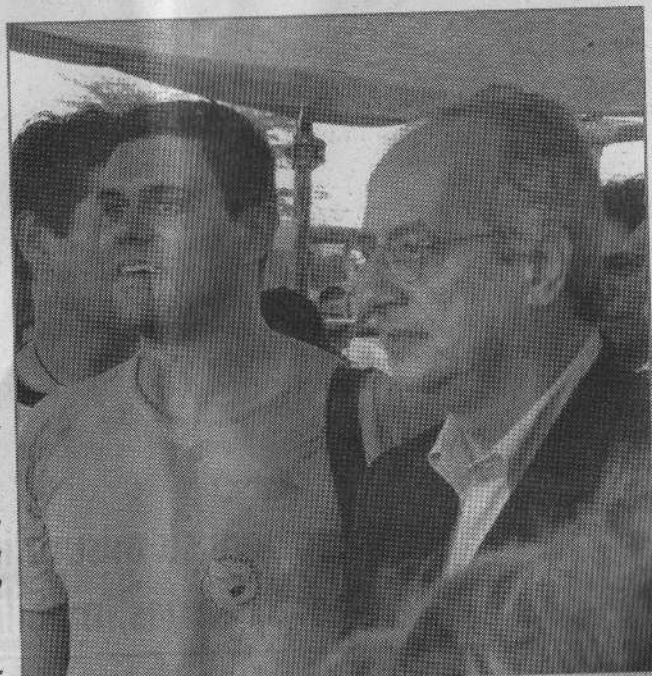
**Quali sono i principi di Ostia per l'Africa?**

*"Sicuramente il continuo e determinato aiuto verso queste popolazioni che vivono in condizioni disagiate. Non cerchiamo di dare loro solo aiuti materiali, ma cerchiamo di insegnargli come migliorare le condizioni di vita in modo autonomo, contando solo sulle proprie forze".*

**Ostia con chi ha maggiori contatti per attuare tutto questo?**

*"Siamo in continuo contatto con l'Associazione 'Il Linea Missionaria' tramite la quale riusciamo ad avere costanti notizie della vita in Malawi. Importante per noi è stata anche l'Associazione 'Andiamo' e i Padri Monfortani, che ci hanno permesso di attuare il progetto 'Cooperativa del Lavoro'".*

**Il vostro impegno, e quello di Ostia, ha accelerato l'adozione a distanza**



**Caliendo e Veltroni in Malawi**

**di molti bambini africani. Ma ora?**

*"Sappiamo tutto di quei piccoli, veniamo informati dettagliatamente sulla loro vita quotidiana. Tra noi e loro c'è un legame forte e profondo. E questo viaggio ha permesso che si consolidasse ancora di più. Ogni mese s'inviano in Malawi 120 euro destinati alla Cooperativa e non al singolo bambino: con questo metodo tentiamo di aiutare in ugual misura tutti i bambini e non solo quelli adottati".*